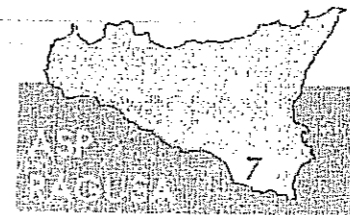

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
~~Dott. Franco Maniscalco~~

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO F.F.
DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone
Filipponeri Cascone

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale della Salute



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE

N. 417 del 27 FEB. 2014

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 2 MAR. 2014

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone
Filipponeri Cascone

DIREZIONE: SERVIZIO ASSISTENZA SANITARIA DI BASE - DISTRETTO AREA TERRITORIALE

Esecutiva: SI
Atto sottoposto a controllo: NO

OGGETTO: CESSAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 COMMA 1 LETTERA f) ACN MEDICINA GENERALE, DEL RAPPORTO CONVENZIONALE DI ASSISTENZA PRIMARIA TRA L'ASP DI RAGUSA ED IL DOTT. B. A..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SIG. FRANCESCO CASSARINO
Cassarino

IL DIRETTORE
DISTRETTO AREA TERRITORIALE
AVV. GIOVANNI TOLOMEO
Tolomeo

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Il 27 FEB. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Sanitario, Dott. Vito Amato, sostituto del Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, comma 6, del D.lvo 502/92 e s.m.i e dall'art. 20 comma 2 della L.R. 5/2009, **ADOTTA** nella duplice veste, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dott. Franco Maniscalco e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, la seguente deliberazione:

Su proposta del Direttore del Servizio assistenza sanitaria di base e del Direttore amministrativo del Distretto area territoriale, che con la sottoscrizione ne attestano la regolarità formale e la legittimità, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

Vista la nota n. 15268 del 17.02.2014 con la quale l'Assessorato Regionale della Salute ha delegato al Direttore Sanitario Aziendale le funzioni di Commissario Straordinario;

Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale 23/03/05 e ss.mm.ii. (di seguito ACN);

Premesso che con nota prot./S.2/n. 40059 del 04.05.2011 il dott. B. A. (ai sensi del D.Lgs. 196/2003 vengono omesse le generalità complete: le stesse sono indicate nell'Allegato A che viene incluso, insieme alle copie di tutti gli atti citati, in una busta chiusa allegata alla presente deliberazione) veniva individuato dall'Assessorato della Salute quale medico avente diritto all'assegnazione di un incarico di assistenza primaria nell'ambito territoriale di "Giarratana - Monterosso" presso l'ASP di Ragusa;

Che l'ASP di Ragusa con delibera n. 990 del 27.05.2011, ai sensi dell'art. 35 comma 2 ACN, conferiva al dott. B.A. l'incarico a tempo indeterminato, condizionato al possesso dei requisiti di cui all'art. 35 comma 3 ACN;

Che il dott. B.A. in data 07.11.2011 comunicava di aver ottemperato a quanto prescritto dall'art. 35 comma 3 ACN;

Che il dott. B.A., titolare di incarico a tempo indeterminato nel servizio di continuità assistenziale presso l'ASP di Ragusa, assente dal servizio stesso dal 04.12.2010 per malattia, con lettera pervenuta al protocollo generale dell'ASP in data 23.11.2011 prot. ASP n. 31674, comunicava di essere stato dimesso dall'Ospedale di "cl clinicamente guarito con esiti post traumatici da incidente della strada incompatibili con l'esercizio dell'attività di medico di continuità assistenziale" e chiedeva, per tali motivi, "di essere assegnato ad idonea mansione compatibile con la suddetta inabilità";

Che, in conseguenza di tale comunicazione, ai fini del conferimento definitivo dell'incarico di assistenza primaria, al dott. B.A., nelle more dell'accertamento di una abilità/inabilità all'attività lavorativa, non veniva attribuito il codice regionale, né veniva iscritto nell'elenco dei medici dell'ambito territoriale di "Giarratana - Monterosso";

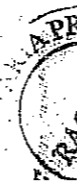
Che con nota ASP prot. n. 933 del 06.12.2011 veniva comunicato al dott. B.A. che, nelle more della definizione del suddetto accertamento, continuava ad essere sospeso dal servizio di continuità assistenziale per malattia;

Che con nota ASP prot. 209 del 09.03.2012, acquisita la documentazione da parte del dott. B.A., veniva inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze la richiesta di visita collegiale per la valutazione dell'idoneità al servizio di continuità assistenziale, evidenziando che lo stesso era stato, altresì, individuato quale medico avente diritto al convenzionamento per la medicina generale (assistenza primaria). Con la suddetta nota veniva comunicata la sospensione dal servizio di continuità assistenziale ed il differimento del conferimento dell'incarico di medicina generale (assistenza primaria);

Che la Commissione medica di verifica del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 21.05.2012 esprimeva il seguente giudizio medico legale: "Non idoneo assolutamente e permanentemente nelle mansioni di medico di continuità assistenziale; sì idoneo in mansioni esclusivamente di tipo sedentario che non comportino l'uso degli arti inferiori e la gestione di emergenze mediche";

Che a seguito di tale giudizio con delibera n. 648 del 24.10.2012 il dott. B. A. è stato ricollocato, in ottemperanza a quanto previsto dall'ACN e dall'AIR vigenti, presso altro Servizio, con decorrenza 01.11.2012;

Che, tenuto conto della valutazione della Commissione di cui sopra, considerato che le funzioni ed i compiti previsti dall'art. 13bis ACN rappresentano condizioni irrinunciabili per l'accesso ed il mantenimen-



to della convenzione con il SSN e considerato che la competenza ad accertare l'incapacità psico-fisica per l'attività convenzionale di assistenza primaria era demandata alla Commissione medico-legale aziendale ex legge 295/90, veniva inviata richiesta (nota ASP prot. 17673 del 22.06.2012) al Coordinatore delle Commissioni invalidi civili dell'ASP di Ragusa per sottoporre il dott. B.A. a visita collegiale per l'accertamento della idoneità al servizio di medico di assistenza primaria, il cui conferimento rimaneva sospeso;

Che la 3^a Commissione medica invalidi civili (legge 295/90) in data 27.07.2012 esprimeva il seguente giudizio medico legale: *"Idoneo alle mansioni di medico di medicina generale limitatamente alle attività di tipo sedentario ed esclusione della gestione delle emergenze mediche"*;

Che, essendo emersi dubbi interpretativi sul giudizio medico legale espresso dalla suddetta Commissione, con nota ASP prot. n. 10601 del 20.05.2013, veniva richiesta una nuova visita medico collegiale per il dott. B.A. al Coordinatore delle Commissioni invalidi civili dell'ASP di Ragusa, al fine di acquisire un giudizio dal quale si evincesse in maniera inequivocabile l'idoneità o meno a svolgere l'attività di medico di assistenza primaria, in riferimento a tutti i compiti previsti dalla legge, dagli Accordi Collettivi Nazionali, regionali ed aziendali o comunque attribuiti ed attribuibili a tale figura professionale;

Che il Coordinatore delle Commissioni invalidi civili con nota prot. n. 1341 del 30.05.2013 comunicava di non ritenere necessario effettuare una nuova visita *"in quanto le menomazioni diagnostiche erano stabilizzate e non suscettibili di miglioramento"*;

Che, essendo l'istruttoria completata, il Servizio assistenza sanitaria di base dell'ASP trasmetteva gli atti al Comitato permanente aziendale per la medicina generale, richiedendo il parere sulla possibilità di conferire l'incarico definitivo di assistenza primaria al dott. B.A.;

Che il Comitato aziendale permanente per la Medicina generale nella seduta del 19.12.2013 esprimeva il seguente parere: *"Il Comitato, ritiene all'unanimità, che al dott. B.A. non possa essere conferito l'incarico definitivo a tempo indeterminato di medico convenzionato per l'assistenza primaria per i seguenti motivi: "Il Medico convenzionato per l'assistenza primaria assume nei confronti dei pazienti che lo scelgono come proprio medico di famiglia la responsabilità complessiva in ordine alla tutela della loro salute, responsabilità che si estrinseca in compiti diagnostici, terapeutici, riabilitativi, preventivi, individuali e familiari e di educazione sanitaria. Tali compiti sono espletati attraverso interventi ambulatoriali e domiciliari, finalizzati al soddisfacimento di bisogni sanitari correlati ai livelli essenziali di assistenza. La Commissione medica di cui sopra ha dichiarato il dott. B.A. idoneo alle mansioni di medico di medicina generale limitatamente alle attività di tipo sedentario ed esclusione della gestione delle emergenze mediche. L'attività del medico di assistenza primaria prevede sia interventi ambulatoriali, sia interventi domiciliari (ADP, ADI, visite domiciliari richieste dal paziente), che in presenza eventuale di barriere architettoniche sarebbero non praticabili dal dott. B.A.; sia le prestazioni ambulatoriali che domiciliari comprendono potenzialmente anche le situazioni di emergenza che dal suddetto Medico non potrebbero essere gestite. La capacità psicofisica a svolgere l'attività convenzionale di assistenza primaria non può essere parziale, in quanto il Medico assume in toto il governo del processo assistenziale relativo a ciascun paziente in carico e le funzioni ed i compiti costituiscono sue responsabilità individuali e rappresentano condizioni irrinunciabili per l'accesso ed il mantenimento della convenzione con il SSN (ACN Medicina generale art. 13 bis). Infine in merito alla possibilità che il dott. B.A. possa essere collaborato (come da sua dichiarazione) da colleghi per la gestione delle emergenze mediche e per le visite domiciliari, è escluso che tali compiti possano essere espletati da persona terza, perché la stessa sarebbe estranea al rapporto di convenzione con l'ASP. Sulla possibilità di delega permanente ai futuri ed eventuali medici associati, essendo la funzione individuale, la stessa non è delegabile a tempo indeterminato."*

Ritenuto che il rapporto tra l'ASP di Ragusa ed il dott. B.A. debba cessare, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera f) ACN, per incapacità psico-fisica a svolgere l'attività convenzionale, accertata da apposita commissione medico-legale aziendale, ai sensi della legge n. 295/90", per le motivazioni addotte dal Comitato aziendale e che vengono integralmente condivise e poste a fondamento del presente provvedimento;

Preso atto che, con nota prot. n. 1435 del 23.01.2014, è stato comunicato al dott. B.A. l'avvio del procedimento di cessazione del rapporto convenzionale ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera f) dell'ACN;

Preso atto che il dott. B.A. ha trasmesso a mezzo mail in data 12.02.2014 le proprie controdeduzioni;

Ritenuto che da tali controdeduzioni non è emerso nulla di nuovo rispetto a ciò che è stato esaminato in fase istruttoria e che le stesse si risolvono in mere negazioni delle conclusioni del Comitato, senza produrre elementi di fatto o di diritto a confutazione e che, quindi, non si ritiene necessario procedere alla audizione del dott. B.A.;

Ritenuto, per i motivi sopra indicati, di dover dichiarare cessato in data 28 febbraio 2014 il rapporto convenzionale di assistenza primaria tra l'ASP di Ragusa ed il dott. B. A., ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera f) per incapacità psico-fisica a svolgere l'attività convenzionale accertata dalla 3^a Commissione medica invalidi civili (legge 295/90) dell'ASP di Ragusa;

Atteso che il suddetto rapporto convenzionale non ha prodotto alcun effetto giuridico ed economico, a causa della sospensione "ab origine" dello stesso;

Atteso che occorre dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Dichiarare cessato in data 28 febbraio 2014, ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera f), per incapacità psico-fisica a svolgere l'attività convenzionale, il rapporto convenzionale di assistenza primaria tra l'ASP di Ragusa ed il dott. B. A, conferito con delibera n. 990 del 27.05.2011;

Dare atto che il suddetto rapporto convenzionale non ha prodotto alcun effetto giuridico ed economico, a causa della sospensione "ab origine" dello stesso;

Notificare il presente atto al dott. B. A. ed a tutti gli uffici interessati;

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO S.S.
Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE
SERVIZIO ASSISTENZA SANITARIA DI BASE
Dott.ssa Paola Spadaro

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
.....		

